

# PROGETTO BESSIMO - COOP. SOC. A R.L. ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via CASELLE 3/O BEDIZZOLE 25081 BS Italia
Codice Fiscale	03526180173
Numero Rea	BS 413385
P.I.	03526180173
Capitale Sociale Euro	8.410 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A141445

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	661.590	689.006
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.230	6.280
Totale immobilizzazioni (B)	667.820	695.286
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.757	567.250
Totale crediti	523.757	567.250
IV - Disponibilità liquide	438.310	566.923
Totale attivo circolante (C)	962.067	1.134.173
D) Ratei e risconti	26.246	35.447
Totale attivo	1.656.133	1.864.906
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.410	8.920
IV - Riserva legale	647.177	642.287
VI - Altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.600	5.042
Totale patrimonio netto	705.188	656.249
B) Fondi per rischi e oneri	34.563	39.740
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	284.227	297.458
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.143	481.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	110.138	304.728
Totale debiti	564.281	786.638
E) Ratei e risconti	67.874	84.821
Totale passivo	1.656.133	1.864.906

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.690.099	1.714.916
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.072	16.076
altri	29.816	27.134
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>45.888</b>	<b>43.210</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.735.987</b>	<b>1.758.126</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.209	148.586
7) per servizi	321.460	273.995
8) per godimento di beni di terzi	8.340	21.048
9) per il personale		
a) salari e stipendi	755.711	814.302
b) oneri sociali	199.263	204.556
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	66.579	82.033
c) trattamento di fine rapporto	58.171	82.033
e) altri costi	8.408	-
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.021.553</b>	<b>1.100.891</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	123.837	126.632
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.837	126.632
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.427	2.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>125.264</b>	<b>128.632</b>
12) accantonamenti per rischi	12.000	34.240
13) altri accantonamenti	-	5.500
14) oneri diversi di gestione	18.086	19.911
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.670.912</b>	<b>1.732.803</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>65.075</b>	<b>25.323</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	0
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.475	20.281
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>15.475</b>	<b>20.281</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(15.475)</b>	<b>(20.281)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>49.600</b>	<b>5.042</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>49.600</b>	<b>5.042</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di

alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

L'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci lavoratori e dei prestatori di lavoro;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si evidenziano problematiche di comparabilità e di adattamento.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 667.820.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro - 27.466.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 661.590.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari generici;
- mobili e arredi;
- attrezzatura varia;
- automezzi ed autovetture;
- mezzi di trasporto interno e sollevamento;
- macchine ufficio elettroniche e computer.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati strumentali	Non ammortizzato 3%
<b>Impianti e macchinari</b>	

Impianti Generici	15%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta	15%
<b>Autoveicoli da trasporto</b> Automezzi da trasporto	20%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b> Autovetture	25%
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### **Ammortamento fabbricati**

In occasione dell'emanazione del D.L. 223/2006, la cooperativa aveva proceduto alla separazione del valore dei terreni dal valore dei fabbricati, ed alla cessazione della procedura di ammortamento sul valore dei terreni.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 6.230.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 6.230, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	667.820
Saldo al 31/12/2022	695.286
Variazioni	-27.466

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	1.761.119	13.780	1.774.899
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.072.113		1.072.113
<b>Svalutazioni</b>	-	7.500	7.500
<b>Valore di bilancio</b>	689.006	6.280	695.286
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	96.520	-	96.520
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	100	-	100
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	123.837		123.837

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Altre variazioni	-	(50)	(50)
Totale variazioni	(27.417)	(50)	(27.467)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.820.031	13.730	1.833.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.158.441		1.158.441
Svalutazioni	-	7.500	7.500
Valore di bilancio	661.590	6.230	667.820

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio sono:

- **Attrezzatura**

Descrizione	Costo acquisizione	Data acquisizione
TOSASIEPE PELLENC HELION ALPHA	626	31-03-2023
MOTOSEGA PELLENC SELION T220-300 EVO	1168	31-03-2023
MOTOSEGA ELETTRON. SELION M12 PELLE	860	31-03-2023
Batteria Pellenc 1200W-LI-IO MATR. 56W04668	1449	30-04-2023
Soffiatore Pellenc AIRON 3 MATR. 57V04365	586	30-04-2023
IDROPULTRICE 150 /21 CPL ACCESSORI H2O FREDDA	2100	23-10-2023
Abbattitore Power 300	820	31-10-2023
Compressore Fini MK113-200-4	860,65	25-01-2023

- **Autoveicoli**

Descrizione	Costo	Data acquisizione
Slitta Azimut 8	3275,14	13-01-2023
Telo di copertura	1250	12-01-2023
Sostituzione motore con ricondizionato EY273CM	4160	21-02-2023
Autocarro Iveco	39500	17-02-2023
Minicompattatore Azimut 8 ZA097ST	931,8	01-03-2023
PIAGGIO PORTER NP6 SHORT RAGE	26600	12-01-2023
Riparazione GE036ZZ	17653,6	30-10-2023

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce delle partecipazioni nelle immobilizzazioni finanziarie risulta così composta:

- Consorzio Tenda € 7.500
- Assocoop Cooperativa € 250
- Cooperfidi Italia € 405
- Consorzio Conast € 1.033
- Banca Credito Cooperativo € 2.164
- Brescia Est € 200
- Consorzio Cantieraperto € 500
- Power Energia € 178
- Solco Brescia € 1.500

#### **Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Il valore della partecipazione nella società Consorzio Tenda di euro 7.500 è stato svalutato nel bilancio 2021 per l'importo di 7.500 euro, per perdita durevole di valore della partecipazione, ai sensi dei punti 1 e 3 dell'art. 2426 del Codice Civile, dipendente dal fatto che la società partecipata ha subito perdite civilistiche e non sono prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire dette perdite. La riduzione del valore rispetto al costo è stata iscritta nel Conto economico sotto la voce D.19 a) " svalutazioni di partecipazioni".

In particolare, l'adozione del minor valore è stata assunta tenendo in considerazione che la cooperativa Consorzio Tenda è in liquidazione.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 962.067 . Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 172.106.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 523.757 .

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione pari a euro -43.493.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 497.542, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito in corso d'anno.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite sono stati accantonati al fondo svalutazione per crediti commerciali un importo pari a euro 2.500 .

### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 - 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La disciplina originaria è stata poi modificata e integrata dall'art. 3-quater D.L. n. 228/2021 convertito dalla L. 15 /2022 e dall'art. 21 D.L. 50/2022 convertito dalla L. 91/2022, nonché dall'art.1 c.423 L.197/2022 e dall'art. 12 cc. 1-bis e 1-ter D.L. 198/2022 convertito dalla L. 14/2023.

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta 2023 per euro 23.694,52 relativo all'acquisizione di:

- beni materiali strumentali "ordinari" per euro 383,56 utilizzabili in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni (2022);
- beni "industria 4.0 per euro 70.700 utilizzabili in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione (2022).

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta sono presenti rate residue per euro 1.348,53 , relativo all'acquisizione del 2020 di beni materiali strumentali "ordinari" L. 160/19 utilizzabile in 5 quote annuali di pari importo.

### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 438.310, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 128.613 .

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 26.246.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione pari a euro -9.201.

I ratei attivi sono relativi a spese telefoniche e utenze gas, mentre i risconti attivi sono relativi ad assicurazioni, commissioni su crediti di firma, canoni leasing automezzi strumentali e hardware/software, spese per abbonamenti e pubblicità, oneri bancari.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 705.188 ed evidenzia una variazione di euro 48.939.

**Capitale Sociale:** Il capitale Sociale è composto da soci ordinari per 8.410 €.

**Riserva Legale indivisibile:** nella riserva legale indivisibile è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce di conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto ai sensi dell' art. 12 L. 904/1977.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del Codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

#### **Movimentazione del Patrimonio netto:**

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.920	-	90	600		8.410
Riserva legale	642.287	-	4.890	-		647.177
Utile (perdita) dell'esercizio	5.042	(5.042)	-	-	49.600	49.600
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>656.249</b>	<b>(5.042)</b>	<b>4.980</b>	<b>600</b>	<b>49.600</b>	<b>705.187</b>

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. 284.227 ;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per euro 424. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 58.171 .

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 284.227 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione di euro -13.231.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 564.281.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 222.357 .

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 13.712 relativo ai Debiti tributari.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si evidenziano i mutui contratti con BCC e ICCREA garantiti con Fondo di Garanzia L. 662/96 Mediocredito.

#### **Moratoria mutui**

In seguito all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, la società, al fine di fronteggiare la temporanea carenza di liquidità data sia dai minori incassi per la riduzione dei ricavi che dal ritardo nell'incasso dei crediti commerciali, aveva aderito alle misure di sostegno volte alla sospensione del pagamento dei mutui.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, evidenziando le sospensioni intervenute e gli effetti sul piano di rimborso originario:

Creditore	Tipologia debito	Scadenza di iniziale pre moratoria	Moratoria mutui (pagamento quota interessi)	Nuova scadenza con moratoria	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Modalità di rimborso	Quote aventi scadenza entro l'esercizio successivo	Quote aventi scadenza oltre l'esercizio successivo
Banca BCC	Mutuo ipotecario nr. 25005	30/06/2023	SI dal 30/06/2020 al 30/06/2021	31/12/2024	NO	Semestrale	9.319,42	0
Banca BCC	Mutuo ipotecario nr. 26043	30/06/2023	SI dal 30/06/2020 al 30/06/2021	31/12/2024	NO	Semestrale	6.212,95	0
Banca Credito Cooperativo	Mutuo chirografario nr. 1044959	31/12/2023	SI dal 30/06/2020 al 30/06/2021	30/06/2025	NO	Semestrale	4.743,25	2.384,02
FINLOMBARDA	Mutuo ipotecario nr. 25006	30/06/2023	SI dal 30/06/2020 al 30/06/2021	31/12/2024	NO	Semestrale	20.075,04	0
FINLOMBARDA	Mutuo ipotecario nr. 26044	30/06/2023	SI dal 30/06/2020 al 30/06/2021	31/12/2024	NO	Semestrale	13.396,82	0
FINLOMBARDA	Mutuo chirografario nr. 1044960	31/12/2023	SI dal 30/06/2020 al 30/06/2021	30/06/2025	NO	Semestrale	10.936,59	5.472,36
Banca Credito Cooperativo	Mutuo chirografario nr.1054331	31/05/2024	SI dal 31/03/2020 al 30/06/2021	30/09/2025	NO	Mensile	20.683,66	15.893,05
ICCREA	Mutuo chirografario ICCREA 33790	30/04/2024	SI dal 30/04/2020 al 30/06/2021	31/07/2025	NO	Mensile	31.557,50	18.778,34
Banca Credito Cooperativo	Mutuo chirografario nr.1050579	30/04/2023	SI dal 31/03/2020 al 30/06/2021	31/08/2024	NO	Mensile	14.223,82	0
ICCREA	Mutuo chirografario ICCREA nr. 32873	30/04/2023	SI dal 30/04/2020 al 30/06/2021	31/07/2024	NO	Mensile	12.517,66	0
Banca Credito Cooperativo	Mutuo chirografario nr. 1057680	31/05/2025			NO	Mensile	20.873,96	8.866,98
Banca Credito Cooperativo	Mutuo chirografario nr. 36855	11/11/2026			NO	Mensile	30.029,14	58.743,51

## Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel presente bilancio, i fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 34.563 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un decremento pari ad euro 5.177.

Gli accantonamenti sono relativi alla erogazione del Piano Territoriale di Risultati e al rinnovo contrattuale.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 67.874 .

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione di euro -16.947.  
Dettaglio della voce Risconti Passivi:

- proventi diritto di superficie terreno euro 15.578,84 euro;
- contributi in c/impianti - contabilizzazione con metodo indiretto euro 51.894,13;
- vari euro 83,33 .

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.690.099.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 45.888.

### Contributi energetici

Nel corso dell'esercizio 2023, la cooperativa ha maturato il diritto al percepimento di contributi pubblici in conto esercizio (previsti dai provvedimenti legislativi contro il "caro bollette"), di importo complessivo pari a 771,27.

In particolare, al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare l'attuale situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas e carburanti), anche a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nel 2023 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione del credito d'imposta.

### Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20 - Metodo indiretto

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nel corso di questo stesso esercizio e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto impianti iscritti, con metodo indiretto, alla voce A.5) risulta pari ad euro 16.503,65 e comprende:

Descrizione agevolazione	Credito d'imposta	Competenza precedente	Competenza 2023	Risconto passivo
Credito d'imposta L.160/2019 (ex Super)	3.371,34	1.680,42	672,17	1.018,75
Credito d'imposta L.178/2020 (ex Super)	8293	2.450,93	1633,95	4.208,12
Credito d'imposta L.178/2020 (ex Iper)	44.700,00	7.590,00	8.940,00	28.170,00
Credito d'imposta L.178/2020 c.1055 (ex Super)	383,56	28,77	57,53	297,26
Credito d'imposta L.178/2020 c.1057/1058 (ex Iper)	26.000,00	2.600,00	5.200,00	18.200,00

82.747,90

1.4350,12

16.503,65

51.894,13

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.670.912.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, e le agevolazioni previste di settore.

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Non si rilevano debiti per IRES.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	38
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>42</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata alla società BDO Italia S.p.a. Il corrispettivo spettante alla società di revisione legale ammonta, per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ad euro 2.500 e si riferisce alla revisione legale dei conti. La società di revisione legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

L'ipoteca su immobile a garanzia mutui bancari per un valore di € 1.000.000.

Le garanzie fidejussorie su interventi lavorativi a fronte di servizi richiesti pari ad € 156.117,71 come da tabella seguente:

	BCC GARDA	BCC BRESCIA	ASSIMOCO	GROUPAMA	HDI
Comune di Azzano Mella manutenzione verde anni 2021-2022		€ 1.180,33			
Ministero Ambiente Cat. 1 classe E					€ 51.645,69
Ministero Ambiente Cat. 5 classe F				€ 51.646,00	
Ministero Ambiente Cat. 5 classe F				€ 51.645,69	
<b>TOTALE</b>	€ -	€ 15.435,64	€ -	€ 103.291,69	€ 51.645,69

### Garanzie

Non risultano in essere garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

### Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non risultano passività potenziali per la cooperativa.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Si evidenzia che non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 segnaliamo che la cooperativa per l'esercizio oggetto del presente bilancio ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità.

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci B7	-	-	-	-
Costo del lavoro dei soci B9	304.353	-	323.322	-

	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	€.	%	€.	%
COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	304.353	29,72 %	323.321	28,98 %
Costo del lavoro dei non soci B7	2.350	-	14.774	-
Costo del lavoro dei non soci B9	717.199	-	777.570	-
COSTO DEL LAVORO DEI NON SOCI	719.549	70,28 %	792.344	71,02 %
Totale costi/ricavi derivanti dagli scambi con i soci e con i terzi non soci	1.023.902	100 %	1.115.665	100%

I costi relativi ai contratti di appalto con terzi non soci (iscritti nella voce B.7 del conto economico) non rilevano ai fini del calcolo della prevalenza, come peraltro sostenuto dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 104/E del 28/10/2011.

Infatti, la lettera b) dell'articolo 2513 del codice civile, laddove impone il computo delle "altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico", intende ricomprendere esclusivamente le tipologie di prestazioni di lavoro contemplate dalla vigente disciplina giuslavoristica: quindi, i contratti "atipici" diversi dal contratto di lavoro subordinato, come quello di lavoro autonomo o di collaborazione, ma non i contratti d'opera o d'appalto.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

#### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato ed accolto n. 3 domande di aspiranti soci. I soci al termine dell'esercizio sociale erano n. 13 di cui n. 11 soci prestatori, n. 0 soci sovventori, n. 2 soci volontari e n. 0 soci persone giuridiche.

I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio hanno pertanto subito un decremento di 1 unità e un aumento di 3 unità.

Il capitale sociale ha registrato un decremento di € 510 .

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale. La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite cambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

Suo fine e' il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività commerciali, produttive, di trasformazione e di servizi.

I criteri che hanno ispirato la gestione sociale hanno avuto come obiettivo il conseguimento degli scopi statutari nei seguenti principali ambiti di intervento della cooperativa:

1. la gestione di attività lavorative;
2. l'inserimento di lavoratori svantaggiati;
3. il perseguimento dell'interesse della base sociale.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

#### **Art.2545- sexies**

Determinazione dell'importo ristornabile, in caso di attribuzione di ristorni:

Nessun ristorno è stato attribuito ai soci.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017, n. 124**

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, stabiliti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125-bis, dell'art. 1, della L. 124/2017.

La società ha inoltre ricevuto e compensato con F24 nel 2023 il credito d'imposta energetico per 2.111,00 euro.

### **Aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato:**

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 49.599,57, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei Soci la seguente destinazione:

- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) € 1.487,99;
- per la parte residua al fondo di riserva ordinaria, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 € 48.111,58.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.TO RAMAZZINI DARIO